



Camera di Commercio
Isernia



Il possibile ruolo della Camera di Commercio di Isernia nella realizzazione dell'aeroporto regionale del Molise.

Più volte, in questi ultimi mesi, mi sono chiesto in quale modo le Camere di Commercio potrebbero contribuire positivamente ad affrontare e possibilmente superare le sfide in atto per i nostri sistemi aeroportuali.

Un primo esempio di possibile ruolo trova origine dalle caratteristiche stesse delle Camere di commercio. In qualità di soggetti strettamente radicati nel territorio, esse partecipano direttamente alla gestione non soltanto degli aeroporti, ma anche di altre infrastrutture di nodo, come ad esempio gli interporti, e, attraverso i Comitati portuali, gli stessi porti. Esse potrebbero utilmente svolgere una funzione di "cinghia di trasmissione" fra esperienze gestionali diverse, consentendo lo scambio di soluzioni manageriali ed organizzative che si sono sviluppate in contesti che finora hanno avuto poche occasioni di collaborazione reciproca.

Esempi concreti in tal senso ci vengono da alcune esperienze di intermodalità aeronave, che riguardano il trasporto di prodotti deperibili o che comunque hanno l'esigenza di giungere sui mercati di destinazione finale in tempi molto brevi. Analogamente, la crescente importanza della logistica come fattore di sviluppo delle aree aeroportuali costituisce un presupposto significativo all'innescarsi di possibili accordi di collaborazione fra interporti ed aeroporti. La cosa potrebbe essere facilitata dal fatto che, in molti casi, entrambi sono partecipati dalle locali Camere di commercio.

Un secondo esempio è rappresentato dalla stessa natura reticolare del sistema camerale. La contemporanea presenza delle Camere di commercio di città diverse nei consigli di

amministrazione dei locali aeroporti costituisce un importante elemento da cui prendere spunto per iniziare a definire le possibili strategie di alleanza, e consentire il dialogo fra le altre componenti locali. Il bagaglio di esperienze accumulate su scala nazionale diventa, inoltre, una preziosa fonte di conoscenza utile ad evitare l'adozione di soluzioni errate o poco efficaci.

L'importanza strategica della disponibilità di adeguate infrastrutture di accesso nel qualificare il grado di competitività di un aeroporto rende particolarmente significativa la funzione di stimolo che la locale Camera di commercio potrebbe svolgere nei confronti sia degli Enti locali che del Governo nazionale volta ad ottenere un'accelerazione nei programmi di realizzazione delle opere prioritarie.

Un' ultima delicata considerazione riguarda il processo di internazionalizzazione che sta sempre più coinvolgendo anche le società aeroportuali. Di fronte alla possibilità di far entrare i capitali di società straniere nella compagine azionaria di un aeroporto sorgono spesso resistenze e veti originati da sentimenti di carattere "campanilistico", privi di qualsiasi fondamento razionale (nessuno può portarsi via dal luogo in cui si trova un aeroporto, dopo averlo comprato, come invece può accadere nel caso di un'attività manifatturiera), ma difficili da contrastare per il livello di emotività che sono in grado di scatenare nell'opinione pubblica locale. La Camera di commercio potrebbe essere uno di quei soggetti in grado di "far ragionare" le componenti più scettiche e protezioniste, favorendo l'ingresso di tali soggetti, che soprattutto nel caso di aeroporti regionali potrebbero risultare indispensabili per sviluppare nuove relazioni ed aumentare il numero di collegamenti internazionali.

Luigi Brasiello

Presidente Camera di Commercio di Isernia